



Carissime Sorelle,

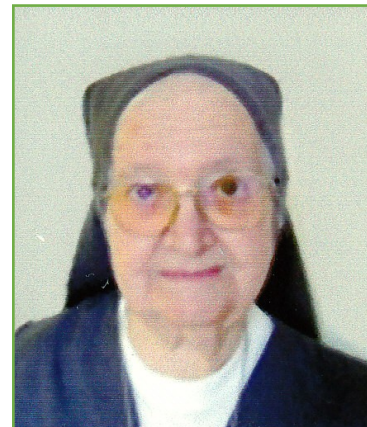
nelle prime ore del pomeriggio del 12 settembre 2017, giorno dedicato al nome di Maria, dalla casa di Varese "suor Luisa Oreglia" il Dio della vita ha chiamato nella sua dimora di luce e di gioia la nostra cara

Suor Albertina DALL'OSTO

Nata a Creazzo (Vicenza) il 27 luglio 1919

Professa a Bosto di Varese il 5 agosto 1950

Appartenente all'Ispezzoria Lombardia "Sacra Famiglia" ILO.



Una vita lunga e intensa fu quella di suor Albertina. Nacque a Creazzo, una rigogliosa terra collinare del vicentino, fonte di ricchezza per gli abitanti della zona che possedevano terreni.

La famiglia, prima della nascita di Albertina, era emigrata in Germania e lì, nel 1913 era nata Lucinda divenuta poi Figlia di Maria Ausiliatrice. Con lo scoppio della guerra tra Francia e Germania la famiglia dovette rimpatriare e a Creazzo nel 1919 nacque Albertina.

Con l'entrata in guerra dell'Italia, il papà venne chiamato sotto le armi e la mamma rimase sola con quattro figli da mantenere. I nonni paterni, che abitavano in Lombardia e precisamente a Castiglione Olona (Varese), invitarono la famiglia a raggiungerli, in quanto avrebbe trovato un lavoro e una casa pronta ad accoglierla. Così Albertina trascorse la sua infanzia e adolescenza a Castiglione Olona e a 14 anni cominciò a lavorare come operaia presso l'azienda "Mazzucchelli" che produceva oggetti in celluloidi. Sperimentavano la povertà e il lavoro di Albertina era necessario a sostenere le spese familiari. La mamma invitava tutti a pregare ogni giorno la Provvidenza nella certezza che l'aiuto non sarebbe mai mancato. Intanto Albertina andava pian piano maturando il desiderio di seguire la sorella, mentre frequentava la parrocchia ed era attiva nella Pia Unione delle Figlie di Maria e nell'Azione Cattolica.

La lettura della biografia di suor Speranza Finetto, FMA, fu come uno stimolo per lei a incontrare suor Margherita Sobrero e suor Anna Cunietti e a prendere una decisione per la sua vita. Aveva ormai 29 anni. Il Parroco nella lettera di presentazione all'Istituto lasciò scritto: *«La giovane aspirante sembra disposta e ben preparata alla vita religiosa. Che possa emulare e sorpassare la sorella suor Lucinda»*.

Il 31 gennaio 1948 Albertina raggiunse Sant'Ambrogio Olona per iniziare il postulato e nell'agosto dello stesso anno passò nel Noviziato di Bosto di Varese dove intensificò il rapporto di conoscenza e di amore per Gesù attraverso la preghiera, lo studio vitale della Scrittura e la vita di comunità.

Il 5 agosto 1950 Albertina fece la sua prima professione religiosa e venne subito mandata come assistente presso l'educandato maschile di Varese dove rimase 4 anni; poi iniziò il servizio di Educatrice nella Scuola dell'Infanzia, compito che svolse per 15 anni con entusiasmo, sempre buona, servizievole e compiacente nell'aiutare le sorelle inesperte che lavoravano con lei nella Scuola e nell'Oratorio. Fu per 4 anni Animatrice di comunità a Busto Arsizio "Crespi" e poi le venne affidata l'assistenza delle alunne esterne che frequentavano le Scuole di Sant'Ambrogio, Saltrio e Varese "Maria Ausiliatrice". Fu questa la missione educativa che svolse per moltissimi anni, presenza sempre attenta alla formazione integrale delle ragazze, capace di equilibrare i momenti di studio e di impegno con quelli ricreativi e aperta al dialogo con le loro famiglie. Sapendo lavorare molto bene come sarta, confezionava bellissimi vestitini per bambini che inviava al Centro dell'Istituto per le missioni.

Nel 2009, all'età di 81 anni passò nella casa di riposo di Varese "Suor Luisa Oreglia" dove per qualche anno aiutò nel lavoro di cucito, poi subentrarono i disturbi tipici dell'età e rimase in riposo. Il Signore Gesù venne a prenderla per portarla con sé in Paradiso nel giorno dedicato al nome di Maria, mentre la comunità, in preghiera, celebrava la giornata di ritiro.

L'Ispezzoria

Suor Maria Teresa Cocco